

A) Titolo del progetto: **"Aggiungi un posto a tavola"**

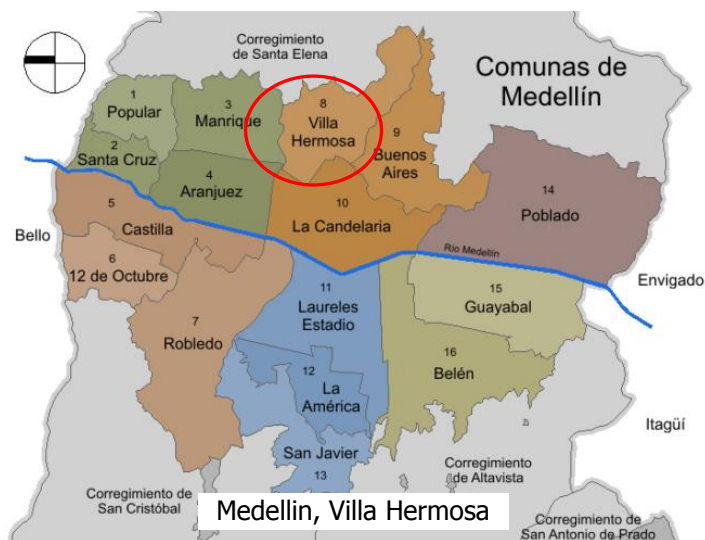
Progetto di sostegno alimentare, educativo e ricreativo per i minori dei quartieri poveri della città di Medellín, Colombia. Per tutti *una tavola per mangiare, una tavola per imparare, una tavola per giocare.*

B) Ente non-profit proponente

MURIALDO WORLD, che è la ONLUS del Consiglio Generale della Congregazione dei padri Giuseppini del Murialdo, nata il 15 marzo 2011 per il coordinamento dell'amministrazione generale, della comunicazione, della formazione e della solidarietà internazionale giuseppina. Lavora in collaborazione con laici e volontari raccogliendo l'eredità educativa di San Leonardo Murialdo, il santo torinese che dedicò la vita ai giovani poveri e abbandonati, promuovendone l'educazione e la formazione e ispirando leggi a tutela dei minori, dei lavoratori e delle donne. I Missionari Giuseppini del Murialdo già dalla fine del 1800 lavorano in Italia e nel mondo accanto ai ragazzi più in difficoltà per garantire la tutela dei diritti fondamentali come quello alla vita, allo studio, al gioco, all'accoglienza e alla protezione.

Murialdo World è nata oltre che per potenziare e qualificare l'attività del Consiglio Generale anche per valorizzare e sviluppare in maniera sinergica, come ente di secondo livello, le realtà già esistenti e attive nell'ambito della Famiglia del Murialdo, come per esempio in Italia, nel campo della cooperazione internazionale, l'ENGIM internazionale ONG.

C) Localizzazione del progetto



La Colombia vive da più di 40 anni in guerra civile e vede crescere progressivamente il conflitto armato, che si estende via via a nuove aree del paese. Parallelamente all'espansione del conflitto e della violenza politica,

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

le città colombiane sono duramente colpite da una nuova ondata di atti criminali ed omicidi selettivi contro appartenenti alle fasce più deboli e marginalizzate della società (indigenti, bambini di strada, piccoli spacciatori, tossicodipendenti, prostitute e omosessuali). Il fenomeno, noto con il termine di "limpieza social" (pulizia sociale), è una delle maggiori conseguenze del grave conflitto sociale e delle politiche discriminanti ed escludenti dei ceti economici e politici.

Il progetto si realizzerà nella Parrocchia di Santa Maria della Sierra, uno dei quartieri periferici più poveri a livello economico e sociale della città di Medellin.

La Parrocchia, affidata dal 2002 ai padri giuseppini del Murialdo, fa parte della Comuna 8 "Villa Hermosa", settore nordorientale di Medellin. I quartieri dove vengono svolte le attività sono 3: La Sierra, Villa Turbay e Villa Liliam.

QUARTIERE	UOMINI	DONNE	TOTALE	ABITAZIONI
La Sierra	1.104	1.267	2.371	439
Villa Turbay	742	853	1.595	961
Villa Liliam	2.513	2.942	5.455	1.395
TOTALE	4.359	5.062	9.421	2.795

FONTE: Dipartimento Amministrativo di Pianificazione di Medellin. Unità di classificazione socio-economica e stratificazione. 2005

Situati in un terreno montagnoso e molto scosceso, colpito di frequente da frane e smottamenti, per le sue caratteristiche geologiche e topografiche, sono pertanto considerate zone ad alto rischio. Le prime famiglie sono giunte qui nel 1980, rifugiati e vittime della violenza, provenienti principalmente dal conflitto armato scoppiato in altre zone della regione di Antioquia e del resto del Paese. Il quartiere della Parrocchia è diventato tristemente famoso dal 2005, con l'uscita del documentario "La Sierra", vincitore di premi internazionali, che racconta la vita di tre giovani, uno dei quali viene ucciso durante le riprese del documentario dalla polizia. Il documentario ha avuto l'effetto di creare ancor più diffidenza e chiusura da parte degli abitanti di Medellin che considerano i 3 quartieri come un luogo senza controllo, abitato solo da malavitosi e da evitare. L'economia degli abitanti della zona attorno alla Parrocchia è caratterizzata dal lavoro informale. La maggior parte degli uomini e delle donne vive di piccoli lavoretti o chiedendo l'elemosina nelle piazze del centro della città. I più fortunati lavorano come muratori, tassisti, o lavando macchine e coltivando, durante i momenti liberi nel proprio orto, verdure, yucca, banane che servono per il sostentamento dei figli. La maggior parte delle donne lavora in casa di ricche famiglie come donne di pulizia.

D) Contesto specifico



CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

Il fenomeno dei ragazzi di strada riguarda tutta l'America Latina ed è la conseguenza più evidente di un modello economico debole e di una struttura sociale che presenta grandi disuguaglianze. L'alto tasso d'abbandono del nucleo familiare e scolastico caratterizza soprattutto le classi sociali più povere e emarginate della popolazione. In relazione alla popolazione infantile della strada in senso stretto non si possiedono dati precisi. I bambini e gli adolescenti che "vivono nelle strade" non rientrano nelle inchieste e nelle statistiche dei censimenti nazionali. Nonostante esistano, la loro presenza è innegabile. Rappresentano uno dei prodotti non voluti, drammatici che evidenziano il fallimento dei tanti sogni politici e sociali. Sono tuttavia il segno più visibile dei futuri fallimenti se continuano gli errori, l'egocentrismo, l'egoismo e la miopia che questo genera.

I dati più allarmanti relativi alla condizione dei minori e degli adolescenti in Colombia, riguardano il loro impiego nel mondo del lavoro e nel conflitto armato.

Nel 2011 in Colombia sono stati circa 1 milione e 400mila i bambini costretti a lavorare per poter avere denaro e partecipare all'attività familiare. I dati, nello studio realizzato a livello nazionale dal Dipartimento nazionale di statistiche (Dane), parlano di bambini e adolescenti di età compresa tra i 5 e i 17 anni. La situazione risulta essere particolarmente grave nelle città, con 856mila bambini, a fronte dei 593mila nelle aree rurali; questo significa che circa il 13% della popolazione infantile colombiana (11,2 milioni in totale) ha lavorato prevalentemente nel settore delle pulizie domestiche. Dati allarmanti, soprattutto in relazione al fatto che il 23% di questi bambini non hanno frequentato le scuole.

Per quanto riguarda la guerriglia, un combattente su quattro nella lunga guerra interna colombiana ha meno di 18 anni: è il quadro che emerge dal rapporto "il delitto invisibile: criteri per l'investigazione del reclutamento illecito di bambini e bambine in Colombia" stilato dalla Coalizione contro il coinvolgimento dei minori nel conflitto armato (Coalico) e dalla Commissione colombiana dei giuristi (Ccj).

"La criminalizzazione dei giovani delle zone urbane depresse, il loro reclutamento da parte di bande criminali o nuovi 'gruppi emergenti', così come l'utilizzo di bambine, bambini e adolescenti in forme di violenza socio-politica sono tutte circostanze che si incrociano nella nostra realtà", si legge nello studio. Un quadro ancor più grave lo traccia l'ufficio nazionale dell'Ombudsman che ritiene vincolati direttamente o indirettamente nel conflitto fino al 20% dei minori colombiani.

Nella parrocchia Santa Maria della Sierra di Medellin, limitate sono le azioni sociali comunali o nazionali a favore della tutela dell'infanzia e della gioventù. La mancanza di opportunità formative, ludiche e ricreative, unite ai problemi economici e familiari vissuti dai minori, induce i ragazzi a cercare nella droga e negli atti di microcriminalità e le ragazze nella prostituzione e nei matrimoni prematuri una via d'uscita, che però li fa ricadere in un circolo vizioso di povertà ed emarginazione sociale.

E) Obiettivi generali del progetto

Con il progetto "Aggiungi un posto a tavola" i Giuseppini del Murialdo, con MURIALDO WORLD onlus, vogliono garantire ogni giorno a centinaia di bambini e ragazzi, di età inferiore a 14 anni, accoglienza e assistenza offrendo loro:

- un pasto caldo (*una tavola per mangiare*),
- degli educatori che li accompagnino nel cammino scolastico (*una tavola per imparare*),

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

- uno spazio dove poter giocare (*una tavola per giocare*),
al fine di offrire opportunità di integrazione sociale e sostegno ai bambini e alle loro famiglie per contrastare gli indici di violenza, illegalità e apatia della zona.

F) Obiettivi specifici del progetto

In particolare il progetto ha come beneficiari più di 200 bambini e ragazzi poveri per i quali si vuole:

1. Migliorare le condizioni alimentari e sanitarie.
2. Promuovere l'istruzione di base, innalzare il livello d'istruzione e creare le premesse per l'accesso ad un'educazione superiore.
3. Favorire lo sviluppo integrale realizzando attività di prevenzione.

G) Descrizione del progetto



Le attività che saranno svolte e rafforzate, dove già esistenti, sono le seguenti.

1. Sostegno alimentare.

Ogni giorno viene offerto un pasto caldo e completo ai bambini. Le 3 mense aperte tutti i giorni dalle ore 11.00 alle 15.00, sono nate per iniziativa della Parrocchia, che mette a disposizione il cibo, e con il sostegno delle mamme dei minori che cucinano e prestano volontariamente servizio.

2. Sostegno scolastico.

Durante il processo di formazione, accompagnamento e tutoraggio ai minori viene offerto un kit scolastico (cibo, libri, uniforme, trasporti e materiale didattico). Viene offerto anche un servizio quotidiano nei locali della Biblioteca della Parrocchia dove bambini e bambine possono svolgere i compiti seguiti da educatori e volontari. L'attività di sostegno scolastico serve a facilitare il pieno inserimento nella scuola a seconda dei diversi livelli di preparazione dei minori stessi. Sarà mantenuto un costante contatto con le scuole pubbliche dove sono inseriti i minori, per verificare l'andamento scolastico degli stessi e per sensibilizzare lo staff degli insegnanti sul problema del disagio sociale e di emarginazione in cui si trovano a vivere in molti.

3. Attività ricreative e formative.

Esisterà un'offerta di attività culturali, creative e ludiche. Queste attività includeranno laboratori e altri tipi di attività indirizzate a tutta la comunità. Ad esse potranno partecipare tutti i bambini, adolescenti e giovani della zona.

Quest'area comprende:

CONGREGAZIONE DI SAN GIUSEPPE - GIUSEPPINI DEL MURIALDO

- *Teatro*: strutturato non come corso, ma come un'attività da realizzare durante tutto il periodo dell'anno. Si incentiverà la creazione di una piccola compagnia di teatro.
- *Artigianato*: confezionamento di bigiotteria, scatole da regalo, ceste di carta di giornale riciclato e serigrafia di magliette.

4. Attività di formazione dei genitori.

Nel processo di assistenza e formazione dei figli, saranno previste visite alle loro famiglie da parte degli educatori e incontri presso i locali della Parrocchia in cui saranno inseriti momenti di formazione e confronto sulle tematiche del progetto, in particolare per gli aspetti relativi all'educazione e all'assistenza alimentare e sanitaria.

5. Assistenza sanitaria.

Cura sia attraverso visite presso medici specialisti della zona (pediatri, oculisti, dentisti, otorini, etc.) che valuteranno lo stato di salute dei bambini, sia attraverso attività di educazione sanitaria mirate alla cura dell'igiene personale e ad una alimentazione varia e corretta.

La sostenibilità del progetto viene assicurata dalla strategia adottata che si fonda su un approccio partecipativo che coinvolge beneficiari diretti, popolazione locale, istituzioni religiose e istituzioni pubbliche.

Il buon rapporto esistente tra la Congregazione dei Padri Giuseppini del Muraldo e le autorità e gli enti locali colombiani, consolidato da anni di collaborazione, favorirà l'instaurarsi di un clima di reciproca fiducia, indispensabile per la continuazione da parte loro delle attività nel medio - lungo termine.

H) Durata e valore del progetto

Durata stimata del progetto: **1 anno** (2015-2016 e prorogabile)

Beneficiari stimati: **200 bambini** (e rispettive famiglie)

Costo stimato del progetto: **€ 35.000**

di cui:

€ 17.000 attrezzatura e alimenti per mensa (49%)

€ 3.500 allestimento laboratorio scolastico (10%)

€ 11.000 stipendio formatori locali e materiale didattico e ludico (31%)

€ 3.500 rimborso forfetario a MW per spese di gestione progetto (10%)

€ 35.000 totale (100%)

I) Riferimenti

Partner del progetto

- Per le attività in Colombia: **Parrocchia Santa Maria della Sierra** della Congregación Padres Josefinos de Muraldo **a Medellin - Colombia**, con il suo direttore **don Carmelo Prestipino**.
- Per l'organizzazione in Italia: **Muraldo World onlus**, via Belvedere Montello 77 **a Roma - Italia**, C.F. 97646830584, tel. +39 6 62.47.144, con il suo direttore **dr Alessandro Pellizzari**, a.pellizzari@muraldoworld.org, e l'economista generale **don Juarez Dalan**, juarez.dalan@gmail.com.

Riferimenti per le donazioni

Bonifico bancario intestato a: *Muraldo World onlus*, codice IBAN: *IT 17 E076 0103 2000 0100 1330 032*, causale: *Aggiungi un posto a tavola*.